



COMUNE DI ARCEVIA
Provincia di Ancona
UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 1112/2017

Ai Responsabili di Area
Al Revisore dei Conti
Al Nucleo di valutazione
Al Sindaco
Ai Capigruppo

- Sede -

Oggetto: Controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva all'adozione degli Atti, Relazione 2[^] semestre 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.03.2013.

In ottemperanza a quanto dispone l'art.3, citato in oggetto, si relaziona in ordine allo svolgimento, da parte della sottoscritta, dei controlli di regolarità amministrativa nella fase successiva, effettuati sugli atti adottati dai Responsabili delle Aree Affari generali-sociale-demografici, LL.PP-Ambiente-Patrimonio, Urbanistica-Edilizia Privata, Economico-Finanziario, Cultura-Turismo-Sport.-Trasporti-P.I., Polizia Municipale-commercio, nel 4[^] trimestre 2015.

VISTO l'art. 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come inserito dall'[art. 3, comma 1, lett. d\), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#), ed in particolare il secondo comma che disciplina il controllo successivo;

VISTO il Regolamento comunale sui controlli interni, predisposto ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 sopra citato, ed approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19.03.2013, ed in particolare l'art.3, che disciplina i caratteri generali, l'organizzazione, l'oggetto e la metodologia del controllo;

TENUTO CONTO dei principi di revisione aziendale che devono ispirare l'attività di controllo;

VISTA altresì la L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che nel prevedere la definizione di un piano anticorruzione da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni, individua all'art.1, comma 9, tra le altre, le seguenti esigenze da soddisfare:

- ☛ *individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'[articolo 16, comma 1, lettera a-bis\), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#);*

- ☛ *prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;*
- ☛ *monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;*

CONSIDERATO che il comma 16 dell'art.1 della legge citata segnala i seguenti procedimenti, cui garantire la trasparenza dell'azione amministrativa (che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) della Costituzione)

- a) *autorizzazione o concessione;*
- b) *scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#);*
- c) *concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;*
- d) *concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'[articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009](#).*

RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 del Comune di Arcevia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale, n. 8 del 29/01/2016;

RICHIAMATA la determinazione n.117 del 11.12.2015, avente ad oggetto:”Piano dei Controlli 2015/2016”; nella quale è stato disposto quanto segue:

AMBITO DI CONTROLLO

Per l'anno 2016 le attività di controllo saranno prevalentemente focalizzate sui seguenti procedimenti per i quali il rischio di una violazione normativa o di una irregolarità amministrativa presenta maggiore pericolosità:

- a) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, con particolare riferimento alla modalità di gara prescelta;
- b) concessione ed erogazione di contributi ed enti e privati, con particolare riferimento alla documentazione prodotta a corredo dell'istanza ed alla rendicontazione;
- c) verifica del rispetto dei tempi del procedimento, con particolare riferimento alle autorizzazioni, concessioni e provvedimenti analoghi;
- d) verifica dei tempi di risposta alle istanze dei cittadini ai sensi della L. 241/90;
- e) procedure concorsuali o di selezione per l'assunzione del personale, ove espletate.

MODALITA' OPERATIVE

Negli ambiti di attività sopra individuate ed eventualmente anche in altri ambiti che verranno successivamente individuati, si procederà per l'estrazione dei soggetti campione, secondo il meccanismo del cd. *Passo di estrazione*, utilizzato dall'ISTAT.

1. Verranno formulati differenti elenchi comprendenti:
 - a) determinazioni distinte per Area;
 - b) contratti non rogati dal Segretario(in forma di scrittura privata);
 - c) permessi per costruire/accertamenti in conformità, autorizzazioni edilizie/S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., occupazione suolo pubblico, insegne pubblicitarie, rientranti in una unica categoria (autorizzazioni);
 - d) ordinanze;
 - e) istanze dei cittadini ai sensi della L.241/90;

Ove non fosse presente un registro/elenco, si procederà tramite protocollo.

2. Saranno estratti per ogni singola categoria almeno il 5% degli atti, con arrotondamento all'unità superiore.
3. L'estrazione del cd. *passo* e quindi dei numeri identificativi degli atti estratti verrà effettuata alla presenza degli stessi responsabili di settore, che avranno cura di trasmettere immediatamente copia degli atti e della relativa documentazione necessaria.
4. Nel corso dell'attività di controllo possono essere effettuate audizioni dei responsabili dei procedimenti e/o dei settori per chiarimenti e delucidazioni.
5. Il Segretario predispone una relazione semestrale, da cui risulti il numero degli atti e/o procedimenti esaminati, i rilievi sollevati e il loro esito.
6. Le relazioni sono trasmesse ai Responsabili di Area, al Revisore dei conti e al Nucleo di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, al Sindaco ed ai Capigruppo consiliari.
7. La segnalazione di singole irregolarità, sostanzialmente rilevanti, viene fatta al competente Responsabile al momento del loro rilievo, unitamente alla direttiva cui conformarsi, per consentire le eventuali azioni correttive.
8. Qualora il Segretario Comunale rilevi gravi irregolarità tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionabili o danni erariali, la relazione è trasmessa all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso il Tribunale ed alla Procura presso la Sezione regionale della Corte dei Conti.

PREMESSO quanto sopra.

Nel secondo semestre 2016, si è provveduto a verificare gli atti adottati da ciascuna Area, estrapolando i medesimi dal software di gestione degli atti amministrativi in uso.

Per ogni singolo atto esaminato sono stati analizzati i seguenti elementi:

- a) Regolarità della procedura
- b) Rispetto dei tempi
- c) Rispetto dei dati riportati nel provvedimento e nei relativi allegati
- d) Rispetto delle normative legislative regolamentari in generale;

ed è stato redatto apposito report allegato a ciascun provvedimento, conservato agli atti e da chiunque consultabile.

Si riportano i dati del 2^o semestre 2016 distinti per Area:

AREA AFFARI GENERALI-Servizi Sociali Demografi cimiteriali
1^o semestre 2016

Determinazioni n. 54

Controllate n.3

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 5,5%

AREA ECONOMICO-FINANZIARIO-

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.66

Controllate n.4

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 6,0%

AREA URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.6

Controllate n.1

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 16,6%

AREA LL.PP.-AMBIENTE

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.49

Controllate n.3

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 6,1%

AREA CULTURA.-TURISMO-PUBBLICA ISTRUZIONE TRASPORTI

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.49

Controllate n.3

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 6,1%

AREA POLIZIA MUNICIPALE

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.22

Controllate n.2

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 9,0%

UFFICIO COMUNE FUNZ. SOCIALE

2[^] semestre 2016

Determinazioni n.9

Controllate n.1

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 11,1%

AUTORIZZAZIONI

permessi per costruire/accertamenti in conformità, autorizzazioni edilizie/S.C.I.A., D.I.A., C.I.L., occupazione suolo pubblico, insegne pubblicitarie, rientranti in una unica categoria (autorizzazioni);

2[^] semestre 2016

Autorizzazioni n. 117

Controllate n.6

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 5,1 %

ORDINANZE

2[^] semestre 2016

ATTI n. 68

Controllati n.4

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 5,8 %

CONTRATTI

2[^] semestre 2016

Scritture Private n. 7

Controllati n.2

PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 28,5 %

ACCESSO AGLI ATTI

Istanze n. 20
PERCENTUALE ATTI CONTROLLATI 15,0 %

2^ semestre 2016

Controllate n.3

RIEPILOGO GENERALE

Atti n.350

Controllati n. 32

Percentuale 9,1%

Da quanto si evince dai reports tutti gli atti esaminati sono risultati regolari, conformi alla normativa, debitamente strutturati e completi in ogni parte (premessa, motivazione, dispositivo), corredati dei visti di legge.

Attesto di conseguenza, che le risultanze dei controlli effettuati nel primo semestre 2016, sono state positive, non sono state riscontrate irregolarità o rilevati vizi.

In fede.

Arcevia 14 febbraio 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Lucia Palatroni